

FRANCAVILLA: CODACONS, "FAMIGLIA LASCIATA AL BUIO INGIUSTAMENTE"

21 Febbraio 2012

FRANCAVILLA - Una famiglia francavillese dopo aver esercitato regolarmente il diritto di recesso di contratti conclusi a casa (cioè nei 10 giorni lavorativi previsti dalla legge) e aver chiesto il rientro alla società somministrante originaria, con lettera inviata per conoscenza anche all'Autorità Garante per l'Energia Elettrica e il Gas da questo sportello, si è vista prima addebitare una bolletta di € 127,00 e da due giorni si trova al buio per non aver pagato quella bolletta (che non doveva assolutamente essere pagata).

"Sinceramente - dichiara il Vice Coordinatore Regionale del Codacons Abruzzo Vittorio Ruggieri - mi chiedo a cosa serva il carrozzone dell'Autorità Garante per l'Energia Elettrica e il Gas, che tra l'altro costa decine di milioni di euro l'anno, se poi è incapace di risolvere anche questi problemi assumendo provvedimenti che impediscano alle società che erogano l'energia elettrica e il gas di continuare a fare impunemente tutto ciò che vogliono. Mi auguro che con il Governo Monti si ponga fine a questo scempio e agli ammiccamenti della classe politica che tanto male fanno al paese. Per queste ragioni, infatti cittadini e imprese pagano in Italia l'energia elettrica il doppio di quella che costa in molti altri paesi europei".

"Il comportamento tenuto da Enel - prosegue la nota del Codacons - è assolutamente inqualificabile se si considera che pende già un giudizio per questa vicenda davanti al Giudice di Pace di Francavilla con citazione fissata per il 13 aprile prossimo. Dal canto nostro ovviamente, oltre a chiedere il rimborso della somma non dovuta e il risarcimento dei danni per € 1.000,00, domanderemo al Giudice anche l'applicazione della sanzione prevista in questi casi dall'articolo 62 del codice del consumo (una multa da € 3.000,00 a € 18.000,00), nonché la pubblicazione della sentenza sui giornali locali".

"La sanzione prevista dall'Autorità Garante in questi casi, infatti, già richiesta, è rimasta lettera morta, poichè il baraccone si è comportato da solito muro di gomma".